

## **ATS DELLA VAL PADANA**

**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DELLE UNITA' DI OFFERTA SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' IN ATTUAZIONE DEL DPCM 23 LUGLIO 2020 E SUCCESSIVO DPCM DEL 7/12/2020, NEL QUADRO DELLE DGR XI/3781/2020 e XI/3824/2020.**

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

L'ATS della Val Padana mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio di riferimento delle determinazioni regionali di cui al decreto regionale n. 1706 del 12/02/2021 assunto a seguito del DPCM del 7/12/2020 "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità" che ha esteso il periodo di eleggibilità della spesa al 31/12/2020, modificando sul punto il DPCM del 23/07/2020 recante "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti", nel quadro di quanto già disposto in funzione attuativa con DGR XI/3781/2020 e DGR XI/3824/2020.

### **A.2 Riferimenti normativi**

- D.L. 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, art. 47;
- D.P.C.M. del 17 maggio 2020: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 9 primo comma;
- D.L. n. 34 del 19 maggio 2020: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 104, comma 3;
- D.P.C.M. 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", art. 8;
- il D.P.C.M. 23 luglio 2020: "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";
- il D.P.C.M. del 7 dicembre 2020 "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità"
- D.G.R. XI/3183 del 26 maggio 2020: "Art. 8 DPCM 26 aprile 2020, come modificato dall'art. 9 del DPCM del 17 maggio 2020: avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità";
- D.G.R. XI/3226 del 9 giugno 2020: "Atto di indirizzo in ambito socio-sanitario successivo alla "Fase 1" dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- D.G.R. XI/3781 del 3/11/2020 "Determinazioni in ordine all'attuazione del dpcm 23 luglio 2020 recante "definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, devono affrontare gli oneri derivati all'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";

- D.G.R.XI/3824 del 9/11/2020 "Determinazioni in ordine alla DGR XI/3781/2020: determinazioni in ordine all'attuazione del dpcm 23 luglio 2020 recante "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da covid-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";

### **A.3 Enti ammessi a presentare domanda**

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli enti gestori pubblici o privati previsti dalle D.G.R.XI/3781 del 3/11/2020 e D.G.R.XI/3824 del 9/11/2020, e precisamente:

- enti gestori di CDD, CSE, SFA, CDC, CDI, di attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012 diservizisemiresidenzialiediurninell'areadellasalutementale, di centri semiresidenziali per le dipendenze, autorizzati e accreditati, che hanno presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020;
- hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020, come declinate al punto A4 del presente avviso.

### **A.4 Spese ammissibili**

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020 e dal successivo DPCM del 7/12/2020, saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 al 31 dicembre 2020, quietanzate tra il 1/08/2020 e il 31/12/2020, relative a:

- a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
- b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
- g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al punto A.3.

Qualora l'ente gestore avesse sostenuto una spesa imputabile a più unità di offerta semiresidenziali per persone con disabilità dallo stesso gestite, l'importo è imputato dall'ente a una sola di queste unità di offerta ovvero a tutte le unità di offerta interessate, in proporzione agli utenti in carico a ciascuna di esse al 17/03/2020.

In relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, quest'ultimo è ammesso a presentare la

documentazione contabile attestante il costo purché venga distintamente indicata la quota di spesa non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata.

## **A.5 Determinazione del valore massimo dell'indennità e dell'importo della concessione**

L'indennità è parametrata al numero autocertificato di utenti in carico all'ente gestore alla data del 17 marzo 2020 nelle unità di offerta semiresidenziali di cui al presente avviso. In ogni caso il numero totale di utenti per singolo ente gestore, per determinare l'ammontare massimo dell'indennità riconoscibile, non può essere superiore a 100, tenuto conto di tutte le unità di offerta gestite per le quali è presentata istanza.

In applicazione del DPCM 23/07/2020 il contributo massimo per ente gestore concedibile da parte della ATS sulla spesa ammissibile è pertanto pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale e disposta nel decreto di riparto del residuo sull'assegnazione iniziale del Fondo, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto Massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

A livello regionale la DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità procederà, in rapporto agli enti gestori che presentano domanda su più ATS autocertificando un numero totale di prese in carico superiore a 100 alla data del 17/03/2020, a comunicare il tetto massimo di prese in carico per ATS utile ai fini del calcolo dell'indennizzo concedibile sulla spesa ammissibile, attraverso abbattimento della quota superiore a 100 effettuato per ATS proporzionalmente al numero degli utenti in carico alle unità di offerta gestite sui rispettivi territori;

La concessione a favore degli enti gestori che presentano manifestazione di interesse verrà disposta con provvedimento delle singole ATS all'esito del riparto regionale del residuo, pari a complessivi euro 4.619.359,40 sull'assegnazione iniziale del Fondo, calcolato in ragione della determinazione, sempre a livello regionale, del valore della singola presa in carico autocertificata alla data del 17/03/2020 che verrà comunicato dalle ATS agli uffici della DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il valore per singolo utente in carico autocertificato dagli enti alla data del 17/03/2020 sarà calcolato rapportando il numero totale a livello regionale degli utenti in carico al 17/03/2020 autocertificato dagli enti gestori al valore complessivo del residuo pari a euro 4.619.359,40.= generato sull'assegnazione iniziale del Fondo, con un tetto massimo di indennità pari a 100 utenti in carico per singolo ente gestore.

Per gli enti gestori di unità di offerta ubicate su più ATS con un numero di prese in carico al 17/03/2020 superiore a 100, trova applicazione il punto 4) del dispositivo del decreto di approvazione del presente avviso.

## B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### B.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via PEC in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente gestore, a partire **dalle ore 10:00 del giorno 20/02/2021 alle ore 12.00 del giorno 09/03/2021**.

L'oggetto della pec dovrà contenere la seguente dicitura:

*"Istanza manifestazione d'interesse indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 e successivo DPCM 07 dicembre 2020 - Ente ..... (denominazione ente)"*

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato 1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente.

Alla domanda sono allegati:

- le autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascuna unità di offerta semiresidenziale per persone con disabilità gestita sul territorio dell'ATS, secondo l'allegato 1) al presente avviso;
- le ricevute quietanzate (documenti attestanti i costi sostenuti nel periodo decorrente tra il 17/03/2020 e il 31/12/2020, quietanzati nel periodo ricompreso tra il 01/08/2020 e il 31/12/2020) secondo le tipologie di spesa di seguito richiamate, unitamente alla scheda excel di relativa sintesi resa disponibile da parte della ATS sulla base del format comunicato dalla DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità e redatta in allineamento all'allegato A) al DPCM del 23 luglio 2020:
  - a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
  - b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
  - c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
  - d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
  - e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
  - f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
  - g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
  - h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al comma 1.

La scheda per la rilevazione della documentazione contabile è trasmessa dall'ente gestore all'ATS anche in formato aperto excel, per il successivo invio da parte di ATS a livello regionale dei dati necessari al consolidamento istruttorio e la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

## **B.2 Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse e valutazione e istruttoria per la determinazione dell'indennità**

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come indicati al punto A.3 del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. In particolare, gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto B.1 del presente bando, con i relativi allegati.

Acquisita la documentazione di cui al punto C 4 del presente bando, la ATS procede, entro 7 giorni dalla scadenza del bando, a trasmettere alla DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità il numero totale delle prese in carico autocertificate al 17/03/2020 e distintamente per ciascuno degli enti che ha presentato domanda e singola unità di offerta gestita, al fine della conseguente determinazione a livello regionale del riparto per ATS, in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo alle singole ATS e il valore del residuo complessivo di euro 4.619.359,40 sulla dotazione iniziale del Fondo di cui al DPCM del 23/07/2020;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori alle singole ATS;

La ATS procede entro il 24/03/2021 all'adozione della delibera di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione e a trasmetterla entro la data indicata nel decreto di approvazione del presente avviso alla DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità unitamente al file unico e consolidato di ATS dettagliato per ente gestore e singola unità di offerta recante i dati richiesti nel format messo a disposizione dalla stessa Direzione Generale.

## **B.3 Comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

L'ATS provvede a comunicare l'esito della valutazione agli enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse mediante pubblicazione della delibera di concessione sul sito dell'Agenzia e comunicazione via pec.

# **C. DISPOSIZIONI FINALI**

## **C.1 Controlli**

L'ATS provvederà ad effettuare i controlli sulle autocertificazioni prodotte dagli enti gestori che risulteranno beneficiari della presente misura di sostegno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

## **C.2 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore del Dipartimento PIPPS Dr.ssa Laura Francescato.

## **C.3 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS della Val Padana– [www.ats-valpadana.it](http://www.ats-valpadana.it) sezione notizie della homepage.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a [dipartimento.pipss@ats-valpadana.it](mailto:dipartimento.pipss@ats-valpadana.it) tel. 0376/334587 – 0372/497803

## **C.4 Allegati**

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato 1) al presente avviso, allegando

- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente;
- i documenti attestanti i costi sostenuti tra il 17/03/2020 e il 31/12/2020 con le relative quietanze ricomprese nel periodo tra il 1/08/2020 e il 31/12/2020, in relazione alle tipologie di spesa previste dal decreto, come richiamate al punto B1 del presente avviso.

Gli enti gestori compilano e trasmettono all'ATS anche la scheda analitica excel riportante gli estremi della documentazione contabile attestante la spesa ammissibile - redatta secondo il format excel reso disponibile da ATS secondo il modello elaborato dalla DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità, in allineamento a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020 e successivo DPCM del 7/12/2020.